

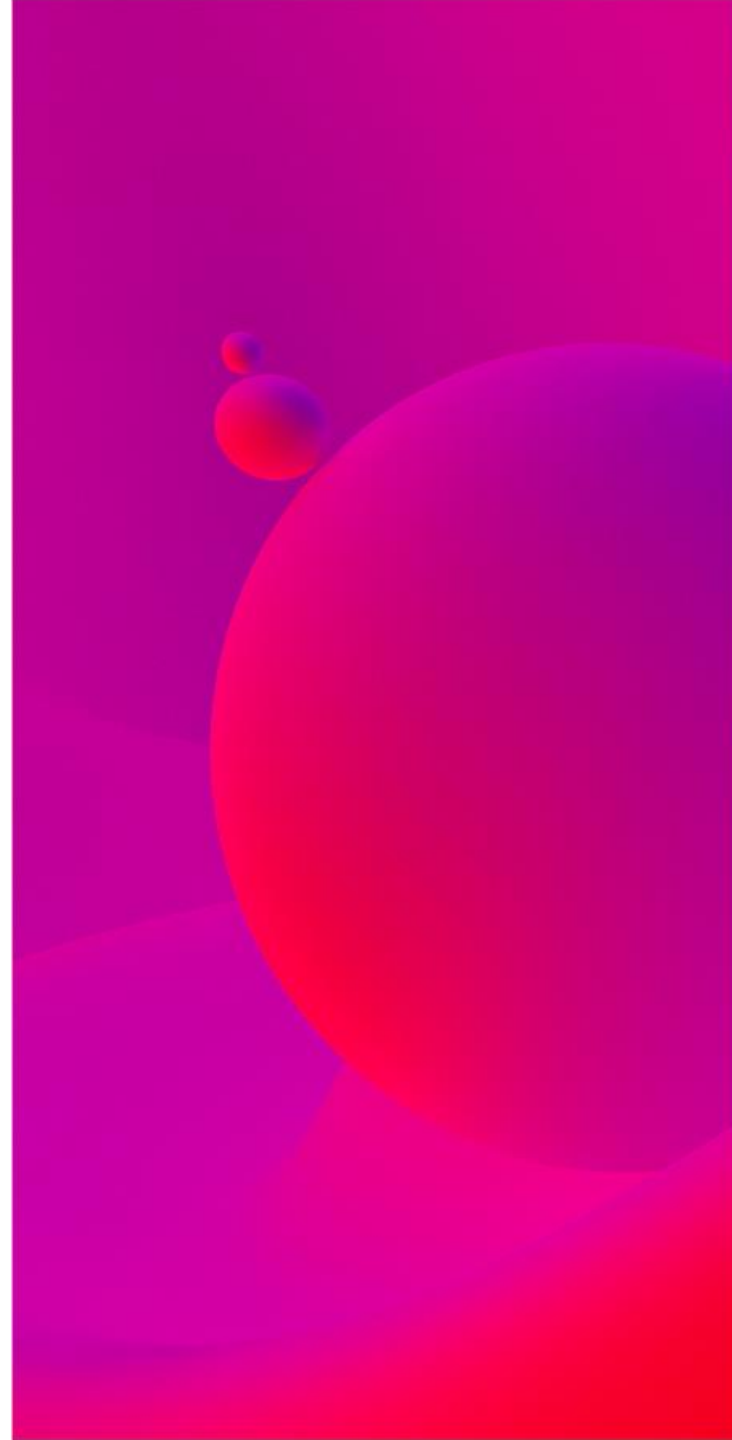
Collaborative e innovative: Incontro al Futuro

Incontro annuale aperto delle Comunità Tematiche
della Regione Emilia-Romagna

COMTem

Le Comunità Tematiche della
Regione Emilia-Romagna

after*
FUTURI DIGITALI



Modelli e approcci territoriali a confronto: l'esperienza di Regione Umbria

Carlo Falcinelli
PuntoZero Scarl di Regione Umbria

Genesi ed evoluzione dell'esperienza

2006

Collaborazione Comune di Milano e Regione Umbria in applicazione del riuso del CAD 2005

2009

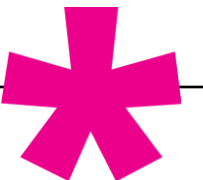
Partecipazione al Programma Elisa del Dipartimento Affari Regionali 283 Comuni italiani

2012

Formalizzazione del modello Comunità del riuso tra 300 Comuni per 7 Regioni

2022

Comunità di pratica PA basate sul modello del 2012 per un totale di oltre 600 Amministrazioni



Comunità e organismi partecipanti

Breve storia della denominazione

2012 «Rete Comuni»

Coordinatore organizzativo: Anci Lombardia

Coordinamento tecnico: Regione dell'Umbria

2018 «Open Community PA di Regione Umbria»

Coordinamento organizzativo: Tavolo di coordinamento dei Gruppi di lavoro

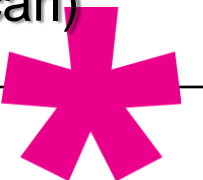
Coordinamento tecnico: PuntoZero scarl (DGR 1572/2015 Umbria) Anci Lombardia

Coordinamento Gruppi di lavoro: Regione Umbria, Regione Marche, Regione Lazio, Comuni di Roma, Milano, Monza, Area del Verbano, Lecco, Vigevano, Unione Comuni Camposampiero (DARA), Anci Lombardia, Altri.....

Contributo tecnico alla evoluzione del modello

Politecnico di Milano

Hiweb srl di regione Umbria. Società di consulenza per le PA (2017 incorporata in PuntoZero scarl)

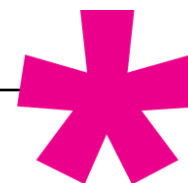


Obiettivi di **OCPA** Umbria

«.. Definire, sperimentare e ottimizzare Strumenti e Modelli di lavoro nel contesto di **Comunità aperte** create da Amministrazioni che si riconoscono intorno a idee e un insieme di interessi..»

*«.. Sviluppare la presenza di **soluzioni digitali della PA** all'interno delle Amministrazioni all'insegna della condivisione delle evoluzioni e della consapevolezza della Titolarità e delle relative implicazioni»*

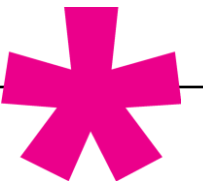
*«diffondere la cultura del **rafforzamento amministrativo** attraverso la capacità di collaborare tra Amministrazione con la forza delle idee e le competenze interne»*



Chiavi di lettura degli Obiettivi di **OCPA**

2018 «Open Community della PA»

- ❖ Partecipazione aperta in **assenza vincoli** di territorio, di tipologia e di scelte tecnologiche
- ❖ Definizione di soluzioni basate su **idee comuni** e non su bisogni singoli
- ❖ Documentazione di **esperienze come patrimonio** da Condividere rivolte a tutte le PA italiane
- ❖ Pubblicazione in Repository/cloud (PaaS/SaaS) di soluzioni, **pratiche e servizi aperti a tutti**
- ❖ Interoperabilità delle pratiche nel **Multilivello Amministrativo** per la Transizione digitale
- ❖ Supporto permanente tra Amministrazioni come crescita del **rafforzamento amministrativo**
- ❖ Apertura delle esperienze al **mercato degli Operatori** per superare le logiche di Lock in



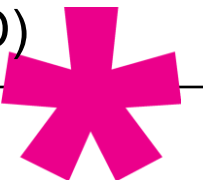
Strumenti di Comunità OCPA

Organizzativi

- ❖ Coordinamento della Comunità con il criterio della «Tavola Rotonda» (**parità di ruolo**)
- ❖ Membri effettivi (PA) nei **ruoli** di Cedente e/o Riusante **interscambiabili**
- ❖ **Linee guida** a supporto della creazione di Comunità e della condivisione di soluzioni
- ❖ **KIT** di standardizzazione della narrazione delle esperienze a riuso
- ❖ Market place delle **professionalità della PA disponibili** interne alle Comunità

Operativi

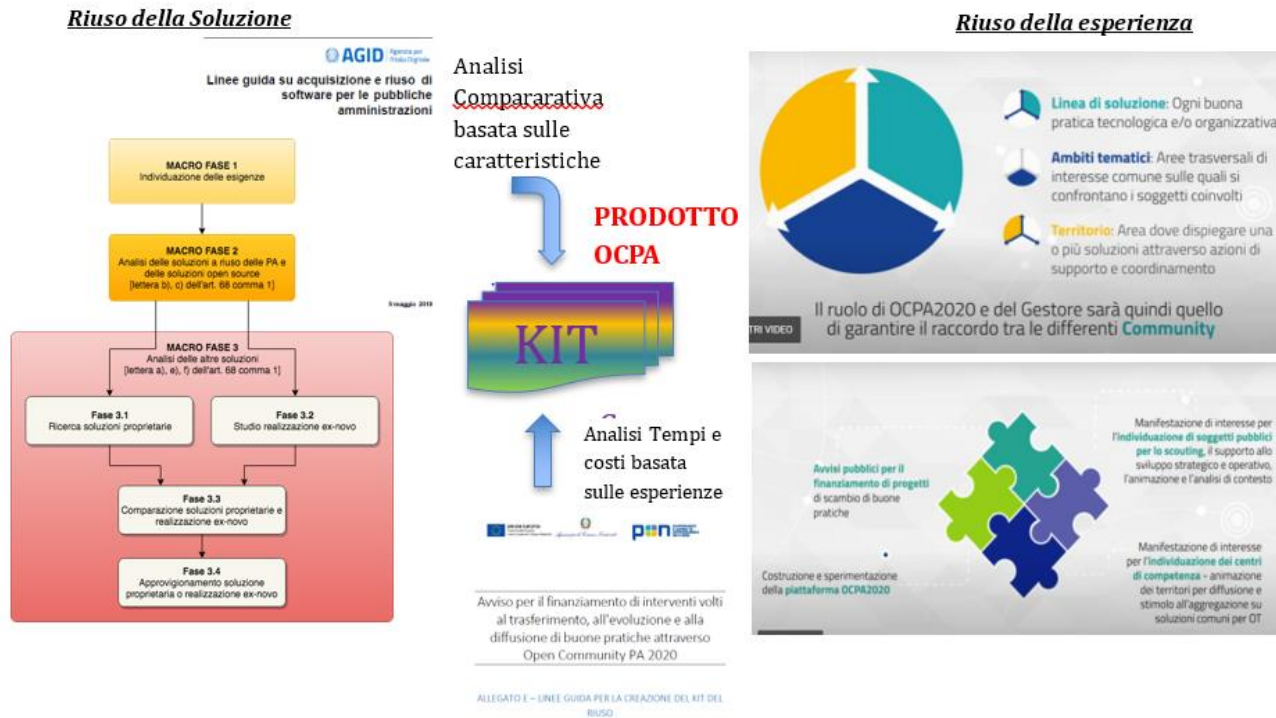
- ❖ **Laboratorio** delle soluzioni, trasferibile come Nodo Territoriale di Competenza
- ❖ **Hub di conoscenza**, come Centro servizi tematico dei procedimenti amministrativi ed organizzativi
- ❖ **Repository e Cloud** del riuso per l'accesso a documentazioni e servizi
- ❖ **Servizi di Ascolto** tra Amministrazioni per supporto funzionale all'adozione delle pratiche
- ❖ **Show room** per l'accesso alle soluzioni da parte di Operatori di mercato (Linee guida AGID)



OCPA e PONGOV di Agenzia Coesione Territoriale

2019

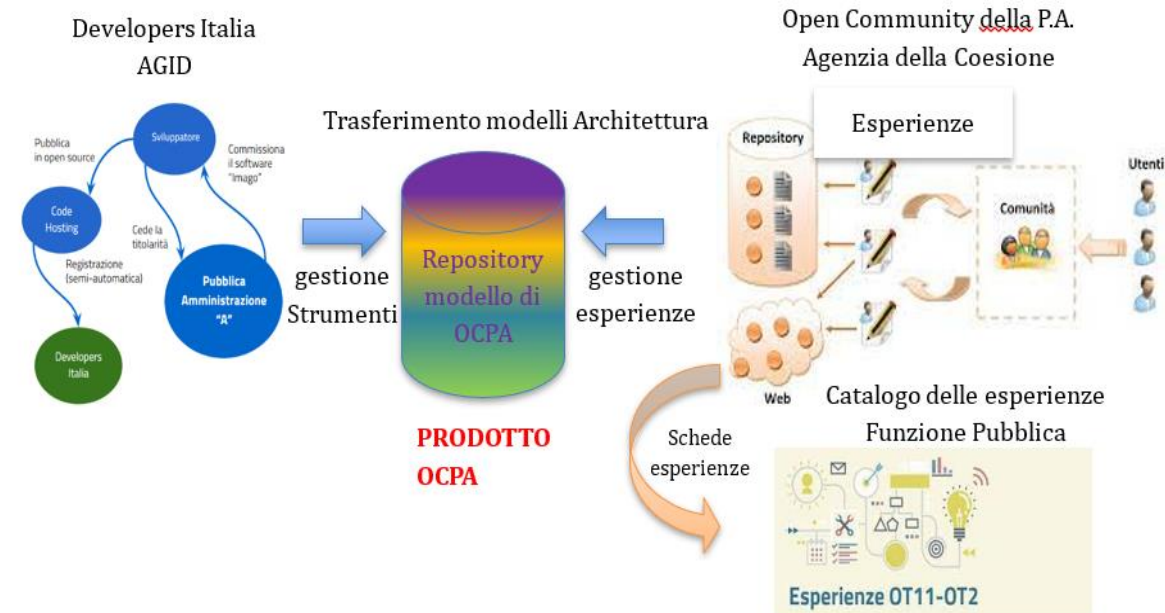
Il KIT di OCPA



Assenza di Format riferiti all'Allegato E del Bando OCPA 2020 ACT

Assenza di strumenti a supporto del riuso rilevata dall'Assessment dei 27 progetti OCPA 2020

Il modello di Repository di OCPA



Gruppi di lavoro di Tavolo di coordinamento OCPA

Modello delle Comunità



- ▶ Fulvio Pellegrini
- ▶ Nunzia Gallo
- ▶ Davide Mazzucchi
- ▶ Sara De Girolamo



- ▶ Stefano Paggetti
- ▶ Daniela Pascale



- ▶ Carlo Falcinelli
- ▶ **Paolo Cavoretti**



- ▶ Francesco Minchillo
- ▶ Claudia Avolio

Modello del KIT di riuso

- ▶ Fulvio Pellegrini
- ▶ Nunzia Gallo
- ▶ Davide Mazzucchi
- ▶ Sara De Girolamo

- ▶ **Fabrizio Donzella**
- ▶ Daniela Pascale

- ▶ Carlo Falcinelli
- ▶ Giuseppe Ferranti

- ▶ Francesco Minchillo
- ▶ Claudia Avolio
- ▶ Walter Paternesi Meloni

Rete dei Repository

- ▶ Fulvio Pellegrini
- ▶ Nunzia Gallo
- ▶ Davide Mazzucchi
- ▶ Sara De Girolamo

- ▶ Fabrizio Donzella
- ▶ **Stefano Paggetti**
- ▶ Leonardo Favario

- ▶ Carlo Falcinelli
- ▶ Francesco Azzola

- ▶ Claudia Avolio
- ▶ Serenella Martini
- ▶ Walter Paternesi Meloni

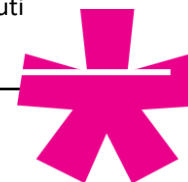
Rapporto pubblico - privato

- ▶ Fulvio Pellegrini
- ▶ Nunzia Gallo
- ▶ Davide Mazzucchi
- ▶ Sara De Girolamo

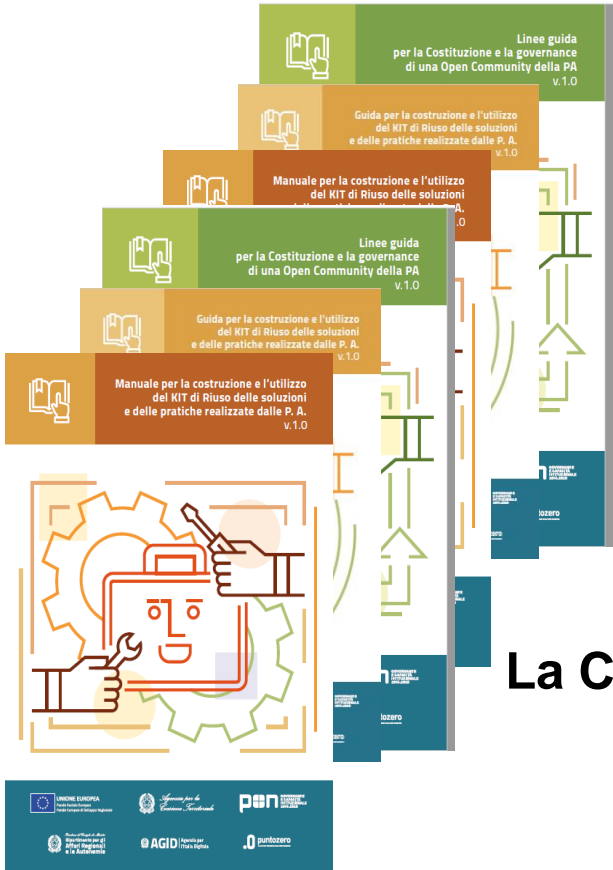
- ▶ **Guido Pera**
- ▶ Daniela Pascale

- ▶ Carlo Falcinelli
- ▶ Francesco Azzola
- ▶ Giuseppe Ferranti
- ▶ Paolo Cavoretti

- ▶ Serenella Martini
- ▶ Walter Paternesi Meloni
- ▶ Adriano Ferracuti

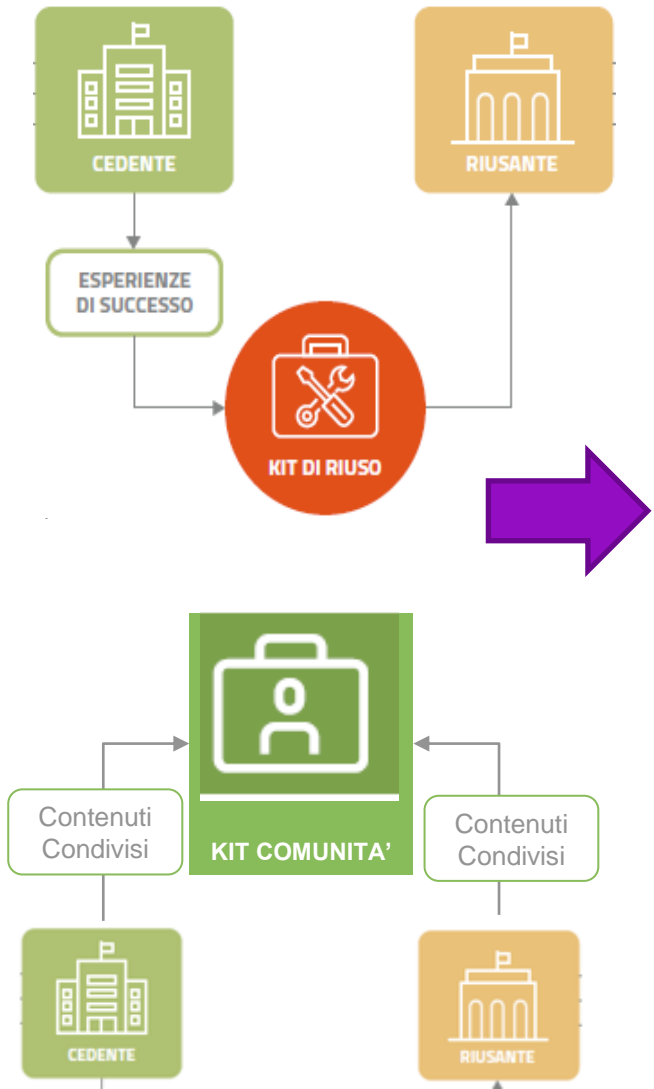


Documenti OCPA



II RIUSO

La Comunità



A1 strumenti gestionali	B1 strumenti gestionali	C1 strumenti gestionali
A2 Strumenti organizzativi	B2 Strumenti organizzativi	C2 Strumenti organizzativi
A3 Strumenti tecnologici	B3 Strumenti tecnologici	C3 Strumenti tecnologici
A4 strumenti amministrativi	B4 strumenti amministrativi	C4 strumenti amministrativi
A5 strumenti formativi	B5 strumenti formativi	C5 strumenti formativi



COSTITUZIONE



REALIZZAZIONE



REGIME

Linee Guida

KIT

Strumenti del KIT



Governance della Comunità (FASE B doc B2)

Architettura organizzativa

Elementi di interesse organizzativo della Comunità	Possibile sintesi descrittiva
Tipologia di Comunità (tematica OCPA, Territoriale OCPA, Tecnologica OCPA, Governo, di filiera)	Tematica (Welfare)
Caratteristiche dimensionale della Comunità	RIF. par. 1.1 doc A2

Organismi di governo, Strutture operative, scopi

Macro ambiti di governance	Struttura organizzativa	SCOPO	Previs to Si/No	Profili di competenza previsti (si/no, numero)
Indirizzo	COMITATO di Indirizzo	Definire le strategie di indirizzo della Comunità, Verificare il livello di soddisfazione dei Soggetti della Comunità.		Referente: Enti: SI Animatore: NO Promotore: SI
Coordinamento e monitoraggio	COMITATO TECNICO	Tradurre gli indirizzi di sviluppo della Comunità Interfacciarsi con i soggetti preposti alla loro realizzazione. Individuare la soluzione tecnologica/pratica amministrativa di interesse. Rilevare i fattori facilitanti e/o ostativi percepiti dai Soggetti della Community. Monitorare le attività svolte a livello di gestione operativa.		Animatore: SI Maintainer: SI Esperto Tema: SI
Gestione operativa	TEAM DI PROGETTO	Implementare le azioni specifiche definite a livello di coordinamento Esempi <ul style="list-style-type: none">realizzazione e sviluppo della soluzionedefinizione/aggiornamento kit di riuso,servizi di supporto,servizi di formazione, etc.)		Maintainer: SI Capo Progetto: SI Esperto Tema: SI
Comunicazione, rapporti con l'esterno	TEAM DI NETWORK	Raccogliere e trasmettere informazioni Condividere la conoscenza e le scoperte fatte Disseminare i risultati ottenuti		Animatore: SI Riusanti: SI Fornitori: NO

(vedi par.2.1.2 linee guida della Comunità)
Ingresso nuova Amministrazione: <ul style="list-style-type: none">•manifestazione di interesse all'adesione;•analisi del profilo del nuovo membro da parte del Comitato di Indirizzo e del Comitato Tecnico;•definizione della modalità di ingresso.
Ingresso Ente /corpo intermedio: <ul style="list-style-type: none">•manifestazione di interesse all'adesione;•analisi del profilo di ingresso da parte del Comitato di Indirizzo e del Comitato Tecnico;•definizione della modalità di ingresso attraverso lo sviluppo di una procedura dipendente al profilo di membro manifestato.

Processi e iter di una Comunità

Acquisizione di una Soluzione esterna <ul style="list-style-type: none">•Analisi de•Identifica•Attivazion•Accordo c•Eventuale	Intervento su soluzione esistente <ul style="list-style-type: none">•Segnalazione aggiornamento da membro/Team•Valutazione richiesta di Comitato Tematico•Autorizzaz•Adegua•Processo•Aggiornar•Erogazion	Monitoraggio periodico tematico <ul style="list-style-type: none">•Attivazione Survey monitoraggio Comitato Tematico•Verifica norme, customer care, tecnologica Team•Valutazione necessità di Comitato Tematico•Identificazione P.A. Cedenti se possibile riuso•Autorizzazione Comitato di indirizzo•Acquisizione soluzione esterna (escape 1)•Intervento su soluzione esistente (escape 2)M
--	---	---

Rapporto Pubblico Privato

FASE Ciclo di vita	Attività	finalità dell'attività	Tipo attività	Competenz a Comunità SI /NO	Competenza assegnata a Fornitore esterno
1	Realizzazione analisi Fabbisogno di Comunità	Definisce i requisiti e vincoli esigenza	Progettuale	SI	
1				
2	Definizione Piano di Progetto	Definisce il Piano operativo di attivazione della pratica	Progettuale	SI	POTENZIALMENTE
2				
3	Validazione Piano di diffusione del Progetto	Approvazione impegni e contenuti	Amm.va	SI	
3	Definizione Piano di formazione	Approvazione impegni e contenuti	Operativa	SI	Quando previsto

Funzionamento della Comunità (FASE B doc B2)

Laboratorio

Servizi possibili di un Laboratorio	Descrizione OCPA	SI/NO / EXT	Descrizione del servizio per la Comunità
Analisi e acquisizione soluzioni sulla base delle esigenze della Comunità			
Partecipazione a gruppi di lavoro tra Enti in fase di realizzazione pratica amministrativa			
Sviluppo della pratica Amministrativa			
Gestione del Riuso delle soluzioni del membro Cedente			
Gestione del Riuso delle soluzioni del membro Riusante			
Manutenzione della pratica Amministrativa			
Servizi di attivazione e configurazione della pratica Amministrativa			
Servizi di Help Desk di primo livello all’utenza dei membri			
Servizi di Help Desk di Secondo livello all’utenza dei referenti			
Assistenza e Formazione di P.A. riusanti le soluzioni			
Formazione imprese ICT e start-up			
Formazione/Lavoro scuole su tecnologie delle piattaforme sui servizi ICT erogati			
Formazione accesso servizi ai cittadini			
Analisi delle osservazioni dei cittadini su accesso/utilizzo servizi			
Contesti di coprogettazione e co-sviluppo pubblico – privati sulle soluzioni			
Animatore del riuso della pratica Amministrativa			
.....altro			

Hub di conoscenza

Repository

Funzione				Hub	Laboratorio	
				(si/no/non	(si/no/non prevista)	
				Ruolo	Descrizione OCPA	Si/No
Raccordo tra membri della Comunità e laboratorio				Titolare	di norma la P.A. intestataria delle soluzioni IT e delle pratiche amministrative contenute all’interno, create o in riuso. Ma Titolare può essere anche una Comunità nel suo connotato di Hub di Conoscenza. Da quanto descritto si comprende come il Titolare di un Repository debba in ogni caso essere organizzato o pensato come un Soggetto “attivo” nei confronti del riuso, oltre ad aver definito un modello operativo di diffusione e mantenimento della pratica (KIT). Quando il Titolare del Repository non provvede direttamente alla gestione, è verosimile che incarichi soggetto terzo come Maintainer, nei cui confronti il Titolare definisce:	si
Raccolta e assistenza nella individuazione dei fabbisogni						
Analisi, descrizione e specifiche dei fabbisogni						
Interlocazione operativa e rappresentativa Vs organi esterni della P.A. multilivello Amministrativo						
Progettazione funzionale delle soluzioni organizzative e tecniche fabbisogni						
Conferimento incarico e approvazione attività al laboratorio						
Test e controllo rispetto funzionale soluzioni realizzate						
Gestione servizio di assistenza di primo livello presso utenza degli Enti membri						
Interfaccia verso secondo livello specialistico di assistenza						
Referente verso Soggetti privati come previsti da linee guida AGID riuso				Maintainer	Responsabile della gestione del repository su incarico del Titolare, ne assicura il corretto funzionamento tecnico. Interagisce con i Cedenti per favorire l’aggiornamento continuo dei contenuti relativi ai sistemi ed alle pratiche amministrative messe a riuso (kit di riuso). Interagisce con i Riusanti per favorire i relativi processi di riuso che coinvolgono il repository. Interagisce con i membri delle Community che si creano intorno alle soluzioni presenti nel repository. Il Maintainer, attua le policy di alimentazione del repository, e suggerisce criteri e metodologie per l’aggiornamento dei singoli prodotti	SI
Formazione del personale delle amministrazioni membri della Comunità						

I prodotti di OCPA ACT

Gli output realizzati dai Gruppi di lavoro istituiti dal Tavolo di Coordinamento OCPA di AcT:

❖ **Comunità'**

- Linee guida per la Caratterizzazione di una Comunità OCPA
- KIT di una Comunità OCPA, Manualistica a supporto della creazione e gestione di una Comunità
- Libreria di Documenti e esperienze già realizzate

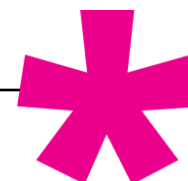
❖ **Soluzione e/o pratica amministrativa e organizzativa**

- Linee guida per la documentazione di un Riuso
- Manuale operativo di utilizzo del KIT per un Cedente e/o per un Riusante
- Manuali operativi indicazioni sul riuso
- KIT per il riuso di una soluzione e/o pratica
- Libreria di Documenti e riusi già realizzati

❖ **Repository locale, Rete dei Repository, Developers Italia**

- Linee guida per costituzione di un Repository e interazione con Developers Italia
- Libreria di Documentazione a supporto e specifiche organizzative e tecniche

<http://www.pongovernance1420.gov.it/it/linee-guida-tavolo-ocpa/>



GRAZIE dell'Attenzione

Carlo Falcinelli.puntozero@scarl.it

PuntoZero Scarl di Regione Umbria

